

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Interazione Tecnologia-Ambiente
(C.I.R.I.T.A.)
cirita@unipa.it



Comune di Rosolini
Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

- Il **Comune di Rosolini** - con sede legale in Rosolini (SR) Via Roma 2, P. IVA /Codice fiscale: 00056590896, rappresentata ai fini del presente atto dal Signor Sindaco Avv. Incatasciato Giuseppe;

E

- il **Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Interazione Tecnologia-Ambiente (CIRITA) dell'Università degli Studi di Palermo** di seguito denominato CIRITA, Codice Fiscale 80023730825, Partita IVA 00605880822, con Sede Legale in Palermo (PA), Via Maqueda, 324 in persona del rappresentante legale Direttore pro-tempore Prof. Giuseppe Bazan,

convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1

Le parti, nell'ambito dei rispettivi ruoli, compiti e funzioni attribuiti per legge e dei rispettivi fini istituzionali, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di azioni di coordinamento, redazione di progetti, divulgazione scientifica nelle aree della conservazione e valorizzazione della biodiversità e del paesaggio del territorio comunale di Rosolini, così come descritto nella specifica delle attività in allegato che fa parte integrante del presente protocollo d'intesa.

ARTICOLO 2

La durata del presente accordo è di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, solo per iscritto, se i due contraenti lo riterranno opportuno.

ARTICOLO 3

Le parti concordano che le modalità e le forme di collaborazione saranno disciplinate attraverso la stipula di specifiche Convenzioni operative che saranno approvate ai sensi dei rispettivi statuti, regolamenti e della normativa vigente.

ARTICOLO 4

Nessun onere economico e finanziario sarà imputato alle parti nell'ambito del presente accordo.

ARTICOLO 5

Le parti convengono che il responsabile scientifico della ricerca oggetto del presente accordo sia per il CIRITA Prof. Vincenzo Arizza.

La proprietà intellettuale dei risultati scientifici ottenuti nel corso della ricerca sarà dei contraenti CIRITA e Comune di Rosolini che ne concorderanno la eventuale pubblicazione.

ARTICOLO 6

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso con spese a carico della parte che ne farà richiesta.

ARTICOLO 7

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si fa Le eventuali controversie circa l'interpretazione, l'attuazione e l'applicazione della presente Convenzione saranno oggetto di formale riunione tra le parti che cercheranno di raggiungere giusta conciliazione. Ove una delle parti, esperito il tentativo di cui sopra, non accetti le conclusioni, competente a dirimere la controversia sarà il Foro di Palermo

Università degli Studi di Palermo
CIRITA
IL DIRETTORE
Prof. Giuseppe Bazan

Comune di Rosolini

IL SINDACO
Avv. Incatasciato Giuseppe

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

SPECIFICA DELLE ATTIVITÀ

Il patrimonio naturalistico del territorio di Rosolini è costituito da un insieme di beni diffusi la cui importanza è confrontabile a quella del patrimonio culturale. L'attuale regime di tutela si caratterizza tuttavia per un'impostazione di tipo tradizionale, contraddistinta dalla frammentazione in aree assoggettate a regimi di tutela contrapposte a quelle in cui non è definita alcuna regola per un uso del territorio compatibile con le esigenze di tutela dell'ambiente.

L'attuale situazione delle aree assoggettate a regime di tutela vede una prevalenza di tali aree nel sistema montano. Dai dati disponibili sull'uso del suolo risulta, tuttavia, una consistente presenza di aree boscate e con vegetazione naturale e seminaturale. Queste aree costituiscono elementi importanti per la costituzione della rete ecologica.

Il presente accordo contribuirà alla definizione del regime di tutela e gestione delle aree già riconosciute SIC; coordinerà gli aspetti gestionali e operativi con gli altri enti gestori delle zone naturali ad alto interesse; integrerà il sistema della tutela attuale nella prospettiva della costruzione della rete ecologica provinciale/regionale/nazionale; proporrà agli enti competenti ed alle amministrazioni comunali l'adozione di scelte di tutela e uso del suolo rivolte alla salvaguardia della valenza ecologica delle aree naturali o seminaturali, oggi non direttamente oggetto di regimi di tutela; promuoverà l'istituzione di un sistema integrato di tutela, in una forma innovativa che superi l'impostazione tradizionale dell'area protetta e che costituisca nel siracusano il nucleo generatore del sistema ambientale/ecologico dell'intera Sicilia sud-orientale. In questa prospettiva, l'accordo si propone di individuare, congiuntamente all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, un sistema di tutela dei valori ambientali presenti nell'area, superando l'approccio generalizzante delle iniziative avviate nel recente passato.

Occorrerà pertanto verificare, a partire da adeguati studi conoscitivi sui valori naturalistici e ambientali, le azioni per attuare le varie forme di tutela definite dalla normativa vigente, in una prospettiva che si auspica possa evolvere verso forme normative più avanzate.

Identificare le invarianti territoriali, definite anche come nuclei principali della rete ecologica provinciale, costituenti un insieme di elementi territoriali non negoziabili nelle trasformazioni antropiche.

Suggerire elementi per la tutela, il recupero, la fruizione ed una corretta valorizzazione degli elementi naturali peculiari del territorio siracusano, come le incisioni fluviali degli altipiani calcarei, le fasce boscate degli alvei fluviali, da cui dovranno prendere le mosse le proposte di riconnessione.

L'accordo prevederà una serie di interventi legati alla promozione delle attività di turismo dell'arrampicata sportiva, dei percorsi di trekking e biking, volti alla promozione di aree poco note del territorio provinciale ma estremamente interessanti ai fini di una fruizione turistica e sportiva anche estrema, che se attualmente di nicchia, trova nel territorio provinciale grandi potenzialità di sviluppo, anche grazie alle favorevoli condizioni climatiche.

In particolare le Parti coopereranno per:

- favorire lo sviluppo della ricerca scientifica e il sostegno dei processi di innovazione nel territorio del comune di Rosolini.
- Sviluppare progetti a valere su fondi della Regione Siciliana, Nazionali e dell'Unione Europea su temi della conservazione della biodiversità dello sviluppo territoriale.
- Sensibilizzare e formare l'opinione pubblica adeguatamente in merito ai temi di conservazione della biodiversità e del paesaggio.
- Organizzare corsi di formazione e Master Universitari per i dipendenti pubblici su temi della conservazione della biodiversità e dello sviluppo territoriale.

Il responsabile scientifico
Prof. Vincenzo Arizza